Istituto Comprensivo Statale "Grazia Deledda" San Sperate

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 3C/3E

Docente: Medda Daniela

Discipline: Ed. Fisica - Geografia - Storia

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE 3C			
N° totale alunni	19		
Alunni	11		
Alunne	8		
N° alunni ripetenti Nomi:			
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	2		
Alunni provenienti da altra scuola (riportare i nomi)	2		

1. Situazione di partenza della classe

Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni): Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: Medio

Tipologia della classe: Collaborativa e Vivace

<u>Comportamento</u>: per la maggior parte degli alunni vivace ma corretto, per un gruppo di cinque alunni poco corretto e poco responsabile.

Area Cognitiva

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Dall'analisi delle verifiche d'ingresso, stabilite dai team docenti delle classi terze, condotte in questo primo periodo dell'anno scolastico, i docenti hanno accertato, attraverso osservazioni sistematiche e la somministrazione di prove che una parte degli alunni mostra buona abilità operativa e discrete capacità espressive. Solo un piccolo gruppo ha mostrato qualche incertezza e lentezza esecutiva.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:
1) Nome e Cognome: 2)
Osservazioni sull'alunno:
2) Nome e Cognome:
Osservazioni sull'alunno:

ANALISI DEI LIVELLI INIZIALI DI AUTONOMIA

	COMPETENZE GLOBALI	ALUNN I	INTERVENTI
Auto	nomo in tutte le attività		Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività			Consolidamento
In os	servazione*		Potenziamento /Recupero
In ac	certamento		Potenziamento /Recupero
	DVA		Quanto previsto dal PEI
BE S	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale		Quanto previsto dal PEP

CARATTERISTICHE GENERA	LI DELLA CLASSE 3E
N° totale alunni	19
Alunni	8
Alunne	11

N° alunni ripetenti	
Nomi:	
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	2
Alunni provenienti da altra scuola (riportare i nomi)	1

2. Situazione di partenza della classe

Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni): Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: medio

<u>Tipologia della classe</u>: collaborativa, vivace e rispettosa

Comportamento: sereno e collaborativo

Area Cognitiva

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Dall'analisi delle verifiche d'ingresso, stabilite dai team docenti delle classi terze, condotte in questo primo periodo dell'anno scolastico, i docenti hanno accertato, attraverso osservazioni sistematiche e la somministrazione di prove, che la maggior parte degli alunni mostra buona abilità operativa e discrete capacità espressive. Solo un piccolo gruppo ha mostrato qualche incertezza e lentezza esecutiva. L'alunno DVA e l' alunna BES non hanno svolto tutte le prove proposte alla classe, ma hanno eseguito alcune prove semplificate e facilitate.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:
1) Nome e Cognome:
Osservazioni sull'alunno:
2) Nome e Cognome:
Osservazioni sull'alunno:

ANALISI DEI LIVELLI INIZIALI DI AUTONOMIA

COMPETENZE GLOBALI	ALUNN I	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività		Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività		Consolidamento

In os	servazione*	Potenziamento /Recupero
In ac	certamento	Potenziamento /Recupero
BE S	DVA	Quanto previsto dal PEI
	DSA	Quanto previsto dal PDP
	ADHD	Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale	Quanto previsto dal PEP

Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento	
□ orario curricolare	
□ orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento	
□ orario curricolare	
□ orario extracurricolare	
Interventi di recupero	
□ orario curricolare	
□ orario extracurricolare	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

- x Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)
- Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...)
- x Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Sercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente
- Eventuali corsi di recupero pomeridiano
- x Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa
- x Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe

Disciplina: STORIA

TRAGUARDI FORMATIVI:

- Riconosce ed esplora elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
- . Organizza le informazioni e le conoscenze.
- . Riferisce in modo adeguato le conoscenze acquisite.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- Comunicazione nella madre lingua.
- Competenza digitale.
- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
Organizzazione delle informazioni	Organizza le informazioni e le conoscenze.	-Riconoscere situazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento e durata, in esperienze vissute e narrate. -Comprendere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea del tempo)	-Rappresenta in successione e contemporaneitàRiflette sulle cause che determinano semplici situazioni e prevede eventuali conseguenzeRappresenta verbalmente e graficamente un fatto vissuto, definendone la durata temporale.	-Successione e contemporaneità -La linea del tempo -Lo storico e i suoi collaboratori
Uso delle fonti	Riconosce ed esplora elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	- Individuare ed esplorare tracce e usarle come fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze sul passato - Discriminare fonti e utilizzarle per ricavare informazioni.	- Indica e riconosce i diversi tipi di fonte	-Le fonti della Storia -I fossili -Il sito archeologico -La nascita dell'Universo

Strumenti concettuali	Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o letture di testi. Organizza le conoscenze acquisite in semplici achomi tomporali	-Scoprire com'è nato l'Universo. -Conoscere le fasi della formazione della Terra. -Seguire l'evoluzione della vita sulla Terra.	- Racconta gli argomenti utilizzando un lessico appropriato, tematizzando e usando le concettualizzazioni	-Le ere geologiche -Le origini della vita -I dinosauri -I primati e le scimmie antropomorfe
	schemi temporali. Ricostruisce il passato sulla base delle fonti e delle testimonianze	della vita sulla Terra.	-Riferisce in modo coerente gli eventi storici.	-La comparsa del genere Homo
Produzione scritta e orale	Espone in modo adeguato e con un lessico appropriato le conoscenze acquisite.	-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e testi scritti.	-Racconta e descrive oralmente gli argomenti studiati . -Produce semplici testi scritti sugli argomenti studiati.	-Il Paleolitico -La straordinaria evoluzione del genere umano -Il Neolitico

OBIETTIVI MINIMI DI STORIA:

Osservare e confrontare il passato con il presente.

Ordinare gli eventi nel giusto ordine temporale.

Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

Ricavare da fonti diverse informazioni sul passato.

Ordinare cronologicamente la storia degli eventi.

Rappresentare e riferire in modo semplice e coerente gli argomenti studiati.

TRAGUARDI FORMATIVI:

- Conosce le funzioni di locali e arredi e le regole di utilizzo degli spazi pubblici.
- Rappresenta uno spazio conosciuto attraverso mappe e simboli.
- Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, ecc.).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- Comunicazione nella madre lingua.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
Orientamento	Comprende e impara a orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e mappe di spazi noti	-Riconosce, descrive e osserva lo spazio geografico. -Usa indicatori spaziali per descrivere spazi vissuti. -Rappresenta un percorso utilizzando indicatori spaziali e punti di riferimento. -Distingue elementi fissi e mobili.	- Il geografo e i suoi collaboratori. - Orientamento e punti cardinali. -Modi e strumenti per orientarsi: la stella polare, la bussola e il navigatore satellitare.
Linguaggio della geo-graficità	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per riconoscere gli elementi di un ambiente e per interpretare carte geografiche e carte tematiche.	Conoscere, leggere e interpretare diversi tipi di carte geografiche.	-Sa riconoscere e distinguere i diversi tipi di carte in base alle dimensioni del territorio rappresentato e in base alle informazioni sul territorio. - Sa che cos'è una legenda e conosce i simboli correlati.	-Le carte. -La riduzione in scala. -I diversi tipi di carta (fisica,politica,temati ca) -I colori e i simboli delle carte.
Paesaggio	Riconosce e denomina i	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che	-Sa individuare	-Gli ambienti e l'uomo

	principali elementi fisici e antropici di un paesaggio	connotano i diversi paesaggi.	elementi naturali e artificiali di un paesaggioSa riconoscere le trasformazioni dei paesaggi Sa descrivere un paesaggio in base agli elementi caratteri stici.	-I paesaggi d'acqua e i paesaggi di terra.
Regione e sistema territoriale	Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione.	-Comprendere che un territorio è uno spaio organizzato e modificato dalle attività umane Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, con particolare attenzione ai comportamenti di un cittadino consapevole.	-Sa riconoscere spazi pubblici e privati e la loro funzione. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione/o interdipendenza.	-La montagna, -La collina, -La pianura, - L'ambiente urbano, - Il fiume, -Il lago -Il mare

OBIETTIVI MINIMI DI GEOGRAFIA:

Riconoscere spazi aperti /chiusi; confini e regioni. Usare indicatori spaziali per descrivere spazi vissuti.

Eseguire un percorso utilizzando indicatori topologici.
Rappresentare percorsi e spazi esperiti.
Riconoscere gli elementi di un paesaggio.
Riconoscere spazi pubblici e privati.

Disciplina: Educazione fisica

TRAGUARDI FORMATIVI:

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

• Consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea.

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.	CONTENUTI	ATTIVITA'
Movimento	È consapevole di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	-Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali nelle azioni motorie. -Promuovere il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.	-Sa muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo. -Sa utilizzare efficacemente la gestualità fino – motoria. -Sa variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibrio. -Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco anche in forma originale e creativa.	-Lo schema corporeo. -Gli schemi motori e posturali. -Le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. - Il linguaggio corporeo.

			-Sa valutare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.	
GIOCO SPORT/FAIR PLAY.	-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazion ali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi con modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. -Partecipa al gioco collettivo, applica correttamente modalità esecutive di vari giochi individuali e di squadra nel rispetto delle regole del gioco e della convivenza-	-Conoscere, utilizzare e rispettare le regole nelle varie forme di gioco e nella competizione sportiva.	-Sa decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazione di gioco e di sport. -Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco - Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra	-I giochi di imitazione. -La pallamano
Salute e benessere	- Riconosce l'importanza dell'alimentazione per il benessere psico-fisico.	-Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona; -Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e spor	-Conosce come, avere un'alimentazione equilibrata contribuisce al benessere psico físico Conosce le conseguenze dell'errato comportamento che porta allo "spreco alimentare" -	-Alimentazione equilibrata e benessere psico fisicoIl valore nutrizionale dei cibi

OBIETTIVI MINIMI DI EDUCAZIONE FISICA:

Educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.

Educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni.

Affinare le competenze motorie.

3. Attività interdisciplinari

• Educazione fisica - Educazione Civica: "Lo sport le sue regole"

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di gioco-sport e comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

• Educazione fisica - Educazione Civica: "Educazione alimentare e..salute!"

Riconosce l'importanza dell'alimentazione per il benessere psico-fisico.

• Storia - Educazione Civica: "Giornata internazionale della pace"

Lettura de "La luna di Kiev" di Gianni Rodari e riflessione condivisa sul tema della Guerra

• Storia -Italiano-Educazione Civica: "Giornata dei diritti dei bambini"

Lettura del libro "Bisognerà" di T.Lenaine riflessione condivisa con attività, sul tema dei diritti e dei doveri di ogni bambino.

• Storia- Italiano- Educazione civica: "Giornata della memoria"

Lettura de "La bambina del treno" di L.Farina ,M.Simoncelli , riflessione condivisa sul tema dell'olocausto ed elaborato.

• Storia-Educazione civica: "Giornata dei calzini spaiati"

Lettura "Calzini spaiati" e attività in circle time sul tema della diversità.

• Geografia-Scienze-Educazione civica: "Giornata mondiale della terra"

Memorizzazione della poesia "Earth the only home wegot" e riflessione sul tema del rispetto e la cura per il nostro pianeta.

4. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

• Progetto "Tracce del passato..i fossili tra fantasia e realtà":

Partendo dallo studio sulle fonti storiche ed in particolare dal lavoro

dell'archeologo e del paleontologo, abbiamo deciso di approfondire questa conoscenza creando un laboratorio sulla Paleontologia, in particolare sui fossili,con il contributo di un papà esperto in geologia. Partiremo dalla visione di diverse immagini e l'osservazione diretta di resti fossili di organismi animali e vegetali, vissuti nella Preistoria, come resine fossili con piccoli organismi intrappolati, impronte di vegetali ed animali preistorici, resti di organismi ormai estinti di cui non conoscevamo l'esistenza, ritrovati in Italia, ma anche in Paesi molto lontani, quali, ad esempio, Marocco e America.

Poi,i bambini, imiteranno il processo della formazione dei fossili e, sperimenteranno tecniche di colorazione per avvicinarci quanto più possibile alla realtà.

Il laboratorio si concluderà con una relazione finale da parte di ogni bambino dove verranno descritte le diverse fasi dell'esperienza, la raccolta ed elaborazione dei dati emersi,i risultati, la discussione dei risultati e le conclusioni personali.

Progetto "Quadrangolare di pallamano"

Il progetto cercherà di sviluppare gli schemi motori di base e le varie capacità percettive, organizzative e coordinative con semplici esercitazioni proposte attraverso varie forme e livelli di gioco, in modo tale da arricchire ampiamente il patrimonio motorio del bambino consentendogli di partecipare pienamente ad una partita in campo.

Si lavorerà per classi aperte parallele e il progetto si suddividerà in tre parti:

nella prima fase (Novembre- Gennaio) e nella seconda fase (Febbraio-Marzo) le docenti coinvolte nel progetto, lavoreranno ognuna con le proprie classi , nella terza fase (Aprile-Giugno) inizieranno le prime partitelle tra le quattro classi coinvolte per poi concludersi con un intera giornata dedicata al torneo.

Il suddetto progetto intende utilizzare il gioco della pallamano come strumento atto a favorire lo sviluppo delle capacità motorie di tutti i bambini, l'espressività corporea,la polisportività e la formazione del processo psico-somatico del bambino.

5. Metodologie, mezzi e strumenti

METODOLOGIE

Lezione frontale	X
Lezione partecipata	X
Problemsolving	X
Metodo induttivo	X
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazioni	X
Attività pratica	X

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	X
Dispense	X
Fotocopie	X
Riviste	X
Strumenti	X
multimediali	
LIM	X

6. Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche	
Verifiche orali	X
Prove scritte	Х
Interventi, discussioni e/o dialoghi	X
Esercitazioni individuali e/o collettive	
Relazioni	
Test con domande a risposta aperta e chiusa	X
Questionari/schede	
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	
Eventuali cartelloni	

7. CRITERI DI VALUTAZIONE MINISTERIALI

Per la valutazione nella scuola primaria- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE STORIA			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	
Uso delle fonti Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche	AVANZATO	L'alunno/a individua, in modo adeguato, le tracce e le usa come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria.	
	INTERMEDIO	L'alunno/a individua, in modo in modo sostanzialmente adeguato, le tracce e le usa come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria.	
	BASE	L'alunno/a individua, in modo in modo essenziale le tracce e le usa come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria.	
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E	L'alunno/a individua, in modo frammentario, le tracce e le usa come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria.	

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Organizzazione delle informazioni Organizzare le informazioni date per individuare relazioni cronologiche	AVANZATO	L'alunno/a acquisisce, in modo adeguato, i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità,la periodizzazione e la ciclicità, conoscendo la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

	INTERMEDIO	L'alunno/a acquisisce, in modo sostanzialmente adeguato, i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità, la periodizzazione e la ciclicità, conoscendo la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
	BASE	L'alunno/a acquisisce, in modo abbastanza adeguato, i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità, la periodizzazione e la ciclicità, conoscendo la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a acquisisce, in modo frammentario i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità, la periodizzazione e la ciclicità, conoscendo la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO

Strumenti concettuali Utilizzare semplici strumenti di analisi e sintesi.	AVANZATO	L'alunno/a nei suoi racconti e quello dei suoi compagni individua in modo adeguato le relazioni di successione e contemporaneità. Segue ed interviene nelle discussioni in modo pertinente per poter rispondere a semplici domande.
--	----------	---

	INTERMEDIO	L'alunno/a nei suoi racconti e quello dei suoi compagni individua in modo sostanzialmente adeguato le relazioni di successione e contemporaneità. Segue ed interviene nelle discussioni per poter rispondere a semplici domande.
	BASE	L'alunno/a nei suoi racconti e quello dei suoi compagni individua in modo essenziale le relazioni di successione e contemporaneità. Segue ed interviene nelle discussioni, solo quando è sollecitato.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a nei suoi racconti e quello dei suoi compagni individua in modo non adeguato le relazioni di successione e contemporaneità. Segue ed interviene nelle discussioni in modo pertinente per poter rispondere a semplici domande.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Produzione scritta e orale Conoscere e organizzare le informazioni di un testo storico; esporle utilizzando un linguaggio specifico.	AVANZATO	L'alunno/a rappresenta, in modo adeguato, concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali scritti e disegni.

INTERMEDIO	L'alunno/a rappresenta, in modo sostanzialmente adeguato, concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali scritti e disegni
BASE	L'alunno/a rappresenta in modo essenziale, concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali scritti e disegni.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a rappresenta in modo frammentario concetti e conoscenze appresi, mediante racconti orali scritti e disegni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Orientamento Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.	AVANZATO	L'alunno/a si orienta, in modo adeguato con l'uso degli strumenti, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici.
	INTERMEDIO	L'alunno/a si orienta, in modo sostanzialmente adeguato, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici.
	BASE	L'alunno/a si orienta, in modo essenziale e con qualche incertezza, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a si orienta non adeguato, nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento e utilizzando indicatori topologici.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Linguaggio della geo- graficità Leggere ed interpretare dati e carte.	AVANZATO	L'alunno/a conosce e interpreta in modo adeguato, carte geografiche e mappe degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.

	INTERMEDIO	L'alunno/a conosce e interpreta, in modo sostanzialmente adeguato carte geografiche e mappe degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.
	BASE	L'alunno/a, conosce e interpreta, in modo sufficiente, carte geografiche e mappe degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E	L'alunno/a conosce e interpreta, in modo non adeguato carte geografiche e mappe degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Paesaggio, Regione e sistema territoriale Conoscere e confrontare le caratteristiche dei diversi paesaggi.	AVANZATO	L'alunno/a individua e distingue, in modo adeguato, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, descrivendo con dettagli gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.
	INTERMEDIO	L'alunno/a individua e distingue, in modo sostanzialmente adeguato, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, descrivendo gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.
	BASE	L'alunno/a individua e distingue, in modo sufficientemente completo e con qualche incertezza, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, descrivendo in modo molto semplice, gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a individua e distingue, in modo non adeguato, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, non sempre descrivendo gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.
------------------------------------	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO

Movimento Avere consapevolezza del proprio sé corporeo e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali. Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	AVANZATO	L'alunno/a si coordina, in modo sicuro, corretto e indipendente, all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone, utilizzando diversi schemi motori combinati ed applicando modalità esecutive di giochi di movimento.
	INTERMEDIO	L'alunno/a si coordina, in modo "adeguato", all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone, utilizzando diversi schemi motori combinati ed applicando modalità esecutive di giochi di movimento.
	BASE	L'alunno/a si coordina, in modo non sempre controllato, all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone, a volte utilizzando diversi schemi motori combinati ed applicando modalità esecutive di giochi di movimento.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a si coordina, in modo non controllato, all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone ed applicando modalità esecutive di giochi di movimento.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
--	----------------------	----------------------

Gioco-sport/fair-play Conoscere, utilizzare e rispettare le regole nelle varie forme di gioco e nella competizione sportiva.	AVANZATO	L'alunno/a conosce e applica sempre correttamente, con autocontrollo e collaborando con gli altri, le forme esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Rispetta sempre, in modo autonomo e responsabile le regole nella competizione sportiva.
	INTERMEDIO	L'alunno/a conosce e applica in modo preciso, le forme esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Rispetta sempre le regole nella competizione sportiva.

	BASE	L'alunno/a conosce e applica in modo poco preciso le forme esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Rispetta in modo poco preciso le regole nella competizione sportiva.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a conosce ma non applica le forme esecutive di diverse proposte di gioco sport. Non rispetta le regole nella competizione sportiva.
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO

Salute e benessere, Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri	AVANZATO	L'alunno/a assume comportamenti corretti e responsabili per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. Possiede conoscenze sicure sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
	INTERMEDIO	L'alunno/a assume comportamenti corretti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.Possiede buone conoscenze sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
	BASE	L'alunno/a assume comportamenti non sempre adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. Possiede conoscenze parziali sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a non assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. Possiede scarse conoscenze sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.